

L'EXPLOIT

SUCCESSO BIANCAZZURRO

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE I RAGAZZI DI MISTER MALOTTI SMUOVONO FINALMENTE LA CLASSIFICA E ADESSO TORNANO A SPERARE

Ogunseye suona la sveglia ai lanieri

Prato-Pro Piacenza L'italo-nigeriano è il killer degli emiliani. Ecco la prima vittoria

| | |
|--------------|---|
| Prato | 1 |
| Pro Piacenza | 0 |

PRATO (3-4-1-2): Melgrati; Ghidotti (26' st M. Malotti) Martinelli Danese; Beduschi Carcuro (14' st De Micheli) Checchin Caccchini; Romano; Sowe (20' st Moncini) Ogunseye. A disp.: Saloni, Sobacchi, Tavano, Di Mol-fetta, Cavagna, Marie-Sainte. All.: R. Malotti.

PRO PIACENZA (4-1-4-1): Fumagalli; Cardin Sall Bini Sane; Cavalli (1' st Martinez); Marchionni Rossini Aspas Bazzoffia (20' st Marra); Pesenti. A disp.: Bertozzi, Calandra, Piana, Gomis, Pugliese, Cassani. All. Pea.

Arbitro: De Santis di Lecce. **Guardalinee:** Buonocore e Cavallina.

Marcatori: 28' pt Ogunseye.

Note: ammoniti Checchin, Melgrati, Danese, Moncini, Sane, Marchionni; espulso al 35' st l'allenatore del Prato Malotti per proteste; spettatori 1.042 (653 abbonati); incasso 1.253 euro; angoli 8-2 per la Pro Piacenza; recuperi, pt 1', st 5'.

■ Prato

AL NONO tentativo il Prato riesce a centrare i suoi primi tre punti in campionato. Lo fa al cospetto di una diretta concorrente, la Pro Piacenza, e questo aumenta ulteriormente il peso specifico del risultato colto dalla squadra biancazzurra, che in regular season non vinceva dall'8 maggio scorso (3-1 al Savona). Anche cinque mesi fa sulla panchina laniera sedeva Roberto Malotti e anche in quella occasione il protagonista della partita fu Roberto Ogunseye, allora au-



GIOIA INFINITA Ogunseye abbracciato da tutta la panchina dopo aver segnato il gol-vittoria

tore di una doppietta e contro la Pro Piacenza nuovamente uomo partita. Giornata di prime volte quella di ieri per il Prato: prima rete stagionale per l'attaccante di scuola Inter, prima partita che i biancazzurri hanno terminato senza subire reti, prima gara in cui sono passati per la prima volta in vantaggio nonché prima vittoria (al terzo tentativo, come nella sua precedenza esperienza) per Malotti dal suo arrivo sulla panchina laniera. Insomma, il vento sta forse cambiando in casa laniera e comunque il primo sigillo è arrivato nella giornata in cui era probabilmente più necessario, al cospetto di un avversario

altrettanto traballante, in uno scontro salvezza anticipato fra due delle squadre più battute di tutta la Lega Pro e con le polveri più bagnate ma nel quale l'attacco del Prato ha saputo avere la meglio, nonostante le poche occasioni avute.

IN EFFETTI il Prato, ancora orfano dell'infortunato Antonini e schierato da Malotti inizialmente con un inedito 4-3-1-2 con Carcuro finalmente titolare al posto di Di Mol-fetta e Tavano nuovamente relegato in panchina, nell'arco dei 90' è riuscito a creare solo due pericoli verso la porta avversaria ed entrambi frutto dei due soli calci d'angolo bat-

tuti dai biancazzurri nel corso di tutto il match. Al primo tentativo (3'), sullo spiovente dalla bandierina di destra di Checchin, il rientrante Carcuro ha colpito la traversa, al secondo (28'), sempre su calcio dal corner di destra dell'azzurro, Ogunseye è stato più preciso, insaccando alle spalle di Fumagalli. Il resto della partita per il Prato è stato di pura sofferenza, in special modo durante i secondi 45' di gioco in cui i biancazzurri, tornati al modulo 4-2-3-1, hanno solo cercato di contenere gli avversari che mai, in effetti, sono riusciti ad indirizzare una conclusione pericolosa verso la porta difesa da Melgrati.

Massimiliano Martini

Le pagelle Martinelli una garanzia

Sowe, che show Ghidotti d'acciaio

MELGRATI 6: Non deve compiere interventi particolari. Stavolta se la cava anche in un paio di uscite.

GHIDOTTI 6,5: Gladiatore vero. Non concede niente ai suoi avversari e sbaglia pochissimo in copertura (dal 71' **MALOTTI 6** Ci mette l'anima nei pochi minuti giocati).

MARTINELLI 6,5: Attento, preciso, di testa è una garanzia. Guida bene la difesa, senza inutili fronzoli.

DANESE 6: Si vede poco, ma gli attaccanti ospiti lo «sentono» parecchio. Un bel muro.

BEDUSCHI 6: Parte bene da esterno a tutta fascia. Relegato poi a terzino finisce la benzina e dalla sua parte il Pro Piacenza spinge.

CATACCHINI 6,5: Capitan coraggio si rivela un jolly importante per mister Malotti.

CARCURO 6: Finché polmoni e gambe resistono, buona prova.

Sfiora il gol in avvio colpendo la traversa (dal 58' **DE MICHELI s.v.**).

CECCHIN 6: Organizza come può le operazioni. Bene fino al vantaggio. Poi il Prato si difende e non si tira indietro.

ROMANO 6,5: Quando i compagni calano lui tira fuori energie nascoste e morde le caviglie tutti i piacentini.

SOWE 6,5: Gran corsa, gran fisico, buona tecnica. Ancora non è al top, ma si vede che è di un'altra categoria (dal 65' **MONCINI 6** pochi palloni giocabili).

OGUNSEYE 7: Mezzo punto in più per il gol decisivo che regala la prima vittoria. E quanto impegno per aiutare la squadra.



91° minuto Soddisfatto il tecnico Malotti per la prestazione della retroguardia e soprattutto per il carattere. Deluso Pea: «Livello molto basso»

«Tutto a meraviglia se funziona la difesa Ma i miei ragazzi sono stati fenomenali»

■ Prato

«INDIPENDENTEMENTE dal gioco, dove chiaramente bisogna migliorare, dal punto di vista caratteriale i ragazzi sono stati fenomenali. Oggi non abbiamo subito un tiro in porta. Il portiere non ha fatto una parata. Questa prima vittoria ce la siamo meritata». Solo parole al miele per Roberto Malotti, allenatore del Prato, dopo la partita vinta dai suoi ragazzi contro il Pro Piacenza. Uno degli aspetti che sono balzati agli occhi è la buona prestazione in fase difensiva dei biancazzurri:

» Nella fase offensiva dobbiamo migliorare

ROBERTO MALOTTI
ALLENATORE PRATO

«Oggi (ieri, ndr) siamo stati più attenti sulle palle che sono arrivate in area di rigore. Benissimo i difensori. Non a caso, finalmente, siamo riusciti a non prendere gol – insiste il tecnico del Prato, che poi sottolinea anche gli aspetti sui quali an-

cora si deve lavorare –. In questo momento la necessità primaria della squadra era trovare un equilibrio. Ci siamo assestati dietro, pur sbagliando tante ripartenze. In fase offensiva bisogna migliorare. Arriverà tutto con condizione atletica ottimale e serenità mentale portata dai risultati e dalla ritrovata fiducia in se stessi». Un Prato tutto cuore e muscoli, insomma, che è, almeno in parte, il ritratto del suo sanguigno allenatore. Non a caso, nel finale, Malotti ha pure rimediato un'espulsione: «Sono abba-



stanza agitato in panchina e il direttore di gara evidentemente non ce la faceva più a sopportarmi – ironizza il tecnico biancazzurro –. Devo dire che, come sono

migliorati i ragazzi in campo, anche io sono migliorato rispetto a qualche anno fa. Dopo l'espulsione mi sono comportato benissimo, senza peggiorare le cose».

FIDUCIA

Mister Malotti soddisfatto della prova dei suoi. E' stato espulso nel finale

Meno allegro Fulvio Pea, allenatore del Pro Piacenza: «E' stata una partita senza tiri in porta. Il livello tecnico è stato molto basso: solo tanto agonismo – commenta –. Siamo stati sfortunati sul gol e nelle occasioni che siamo riusciti ad avere non siamo stati capaci di concretizzare. Paghiamo sempre quello che non finalizziamo là davanti. Non abbiamo demeritato, ma per fare punti bisogna fare gol e in questo di problemi ne abbiamo avuti e ne abbiamo tanti».

Leonardo Montaleni